

# Intervista a Jack Brain

**1 – Ciao Giacomo, presentati ai nostri lettori e parlaci un po' del tuo progetto Jack Brain.**

Ciao, grazie mille per lo spazio e l'intervista. Jack Brain è il mio progetto solista che nasce nel 2015 con l'intento di rielaborare le sonorità alternative degli anni '90. Disco dopo disco si è evoluto pescando da ambiti quali progressive rock, jazz, post punk e industrial, aggiungendo così nuovi elementi e influenze al sound principale che rimane sempre quello alternative rock. Dal 2017 ad oggi sono stati pubblicati ben otto lavori e l'ultima uscita, ovvero Shadow Archetype, è caratterizzata da un sound elettronico e ipnotico che si rifà al trip hop e alla scena di rock elettronico anni '90.

**2 – Il tuo ultimo album si distacca maggiormente dall'alternative rock/grunge degli esordi. Come mai questa scelta?**

Sentivo il bisogno di scrivere brani più diretti e comunicativi e anche il desiderio di sperimentare con sonorità più moderne.

**3 – Sei al settimo album in studio. Vogliamo fare un bilancio della tua carriera fino ad ora?**

Sono molto contento di quanto ho realizzato finora come Jack Brain. Alcuni dischi mi soddisfano in pieno come il doppio The Seeker/Jack Brain o i più recenti Midnight Songs e Il Chimico

dei Misteri, però mi piacerebbe spingermi oltre e realizzare qualcosa di davvero originale e unico. So che posso ancora imparare molto ed esplorare nuovi territori in ambito compositivo.

#### **4 – Quali sono i tuoi obiettivi come artista?**

Il mio obiettivo è sempre stato quello di scrivere grande musica e di riuscire a realizzare almeno un disco importante per la scena underground. Non so se ci sono riuscito finora, continuerò comunque a sperimentare ed esplorare nuove soluzioni e idee per crescere e far evolvere il mio sound.

#### **5 – Chi è Jack Brain nella vita normale?**

Direi di non essere il classico musicista rock con borchie, piercing e tatuaggi che si atteggiava tutto il giorno. Ho un aspetto da bravo ragazzo e sono timido e tranquillo, ma la mia storia è piuttosto unica e travagliata.

#### **6 – Parliamo del singolo estratto da questo album, ovvero “Nike”.**

“Nike” è un brano in cui ho voluto sperimentare con due stili musicali differenti: il post punk e il trip hop. Dal punto di vista musicale mi sono ispirato ai Prodigy e ai loro ritmi frenetici accompagnati da chitarre rock incisive, mentre dal punto di vista vocale ho preso come riferimento Ian Curtis e il suo stile introspettivo.

**7 – Stai già lavorando a del nuovo materiale e come pensi si evolverà il tuo sound?**

Ancora non ho iniziato a pensare al prossimo disco, ho composto tantissimo in questi anni e mi sono preso una piccola pausa aspettando la giusta ispirazione. Non voglio forzarla perché non sarebbe produttivo, le idee più interessanti arrivano sempre quando meno te l'aspetti.

**8 – Sei polistrumentista, quale strumento ti appartiene di più?**

Nasco come chitarrista e ho sempre scritto partendo con questo strumento, quindi la chitarra senza ombra di dubbio.

**9 – Un saluto, concludi come vuoi!**

Grazie mille ancora, lascio il link del mio nuovo disco Shadow Archetype per chiunque fosse curioso: <https://jackbrain.bandcamp.com/album/shadow-archetype>

